

Codice A1701A

D.D. 3 ottobre 2016, n. 832

DGR 34-3614 del 11/07/2016. Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione delle superfici a prato a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* Newman. Impegno e liquidazione di Euro 87.000,00 sul cap. di spesa n. 176514/2016 in favore di ARPEA.

La Direttiva 2000/29/CEE e s.m.i. prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali attribuendo a questi ultimi l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

In particolare l'allegato I, parte A, sez. II, lettera a), al punto 8 annovera tra gli organismi nocivi, di cui sia nota la presenza sul territorio comunitario e che rivestono importanza per tutta la comunità, l'insetto *Popillia japonica* Newman (*Coleoptera: Rutelidae*);

Preso atto che nell'estate 2014 è stata riscontrata per la prima volta in Piemonte la presenza dell'insetto fitofago *Popillia japonica* Newman (di seguito *Popillia*), inserito nell'allegato I del D. Lgs. n. 214 del 19 agosto 2015 e s.m.i. Dato atto che il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha inviato in data 04/08/2014, prot. n. 16337, la notifica del ritrovamento del focolaio di *Popillia* in Italia alla Commissione U.E. SANCO E.2 e F.4.

Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici della Regione Piemonte ha immediatamente intrapreso una serie di iniziative volte al monitoraggio ed al contenimento della *Popillia* delimitando, con la determinazione dirigenziale n. 83 del 23 febbraio 2015 e, successivamente, con la determinazione dirigenziale n. 815 del 2 dicembre 2015, una zona infestata dall'organismo che comprende l'intero territorio nei comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, e Pombia.

Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato il Decreto 17 marzo 2016 "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica Italiana" che, all'art. 10 comma 3, dispone che nelle aree a prato presenti nelle zone ad alta infestazione occorre procedere con la rottura o arieggiamento del cotico erboso con lavorazioni meccaniche ad una profondità di almeno 10 cm ed esecuzione di due o tre trattamenti insetticidi, a seconda del grado di infestazione, secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Dato atto che gli adulti dell'insetto attaccano molte specie vegetali, sia coltivate che spontanee; le larve, che si sviluppano nel terreno, sono invece particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli. Gli adulti dell'insetto volano da giugno a settembre e ovidepongono nel terreno dove le larve restano fino alla stagione successiva. I siti di ovideposizione privilegiata sono i prati pascoli irrigui.

Con determinazione dirigenziale n. 103 del 29 febbraio 2016, è stato definito il Piano d'azione 2016 per il contrasto dell'organismo nocivo Popillia. Con la determinazione dirigenziale n. 215 del 7 aprile 2016 e con la determinazione dirigenziale n. 268 del 27 aprile 2016, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici della Regione Piemonte ha messo a punto un piano di lotta contro le larve di Popillia presenti nel terreno dei prati delle zone ad alta infestazione che consiste, tra l'altro, nella somministrazione al suolo di nematode entomopatogeno *Heterorhabditis bacteriophora* che parassitizza la larva, causandone la morte.

Per poter distribuire i nematodi sul terreno, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici ha stabilito, con specifiche ingiunzioni inviate tra il 7 e l'11 aprile 2016 (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) alle aziende agricole che conducono terreni a prato, ricadenti nell'area infestata, individuata con la determinazione dirigenziale n. 815 del 2 dicembre 2015, di:

- eseguire il primo taglio e la rimozione dell'erba/fieno nel periodo 20 aprile – 5 maggio;
- di effettuare due trattamenti irrigui: uno a 48 - 72 ore dopo la raccolta del fieno e l'altro fra il 3° ed il 5° giorno dopo la distribuzione dei nematodi, al fine di creare le condizioni migliori al loro sviluppo.

La Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis prevede che, al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, la Regione può concedere contributi alle aziende agricole che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

La D.G.R. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016 stabilisce che le aziende agricole destinatarie dell'ingiunzione sopra citata e che abbiano correttamente eseguito gli interventi previsti, abbiano avuto delle perdite di produzione e dei costi aggiuntivi, quantificati in euro 200 ad ettaro.

La medesima D.G.R. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016:

- dà atto che l'assegnazione del contributo regionale avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali quali, nel caso specifico ai sensi dell'art. 26 del Regolamento stesso, aiuti destinati ad indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie ed organismi nocivi ai vegetali. In particolare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, il presente aiuto:
 - è erogato a favore di piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore agricolo, ad esclusione delle "imprese in difficoltà" e delle imprese che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (ai sensi dell'art. 1);
 - è subordinato alla presentazione di una domanda di aiuto con una serie di informazioni (ai sensi dell'art. 6);
 - è stato comunicato il 2 agosto 2016 numero di caso SA.46151 alla Commissione europea tramite gli appositi sistemi informatici ed è stato pubblicato al sito web regionale(http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm) ed è condizionato alla favorevole conclusione della suddetta procedura di comunicazione (ai sensi dell'art. 9);
 - è calcolato in relazione alle perdite di reddito dovuti ad obblighi di quarantena nell'ambito di una misura o di un programma pubblico a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione, controllo o eradicazione dell'epizoozia o dell'organismo nocivo in questione (ai sensi del comma 9, lettera b dell'art. 26). All'importo dell'aiuto vengono

detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario.

- approva i criteri, per l'assegnazione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione delle superfici a prato a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* e domanda al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la stesura di un apposito bando;
- approva i procedimenti:
 - o di concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* ed approvazione degli elenchi di liquidazione”;
 - o di “Presa d’atto degli elenchi di liquidazione per la concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* e incarico all’organismo pagatore regionale (Arpea) all’esecuzione dei pagamenti”.

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi.

Preso atto che con Determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per affidare all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Preso atto della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016 per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Stabilito che con la Determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 sono stati individuati i procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

Vista la DGR n. 3 – 3122 del 11.04.2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale

approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la DGR n. 1-3185 del 26.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Visto la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”.

Vista la DGR n. 7- 3725 del 27.07.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”.

Vista la DGR n. 7- 3745 del 04.08.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazione”.

Vista la comunicazione prot. n. 40718/A17001 del 30 settembre 2016 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 nei limiti indicati.

In considerazione della superficie complessivamente interessata agli interventi di lotta contro le larve di *Popillia* (ha 435), la D.G.R. n. 34 – 3614 dell’11 luglio 2016 stabilisce di concedere un contributo regionale complessivamente ammontante ad € 87.000,00 e che a detto onere si provvede con le risorse finanziarie stanziato sul capitolo di spesa n. 176514/2016 (Missione 16 - Programma 01).

Ritenuto di impegnare e liquidare € 87.000,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per finanziare le perdite di produzione delle superfici a prato a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* Newman, in attuazione della D.G.R. n. 34 – 3614 del 11.07.2016.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che con successivo provvedimento si provvederà ad incaricare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016, all’erogazione del contributo regionale di € 87.000,00 in favore delle piccole e medie imprese (PMI) ammesse a finanziamento regionale, sulla base di un elenco approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Considerato tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare un bando, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), per l’assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia*.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 34 – 3614 del 11.07.2016, il bando, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), per l’assegnazione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria e che conducono superfici adibite a prato, per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi, relativi alle medesime superfici, conseguenti all’esecuzione degli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* Newman, disposti dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici con D.D. n. 215 del 7 aprile 2016 e n. 268 del 27 aprile 2016;
2. di impegnare e liquidare € 87.000,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, che saranno ammesse a finanziamento con il bando di cui al punto 1.
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3
 - Perimetro sanitario: 3
3. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà ad incaricare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016, all’erogazione del contributo regionale di € 87.000,00 in favore delle piccole e medie imprese (PMI) ammesse a finanziamento regionale, sulla base di un elenco approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche;
4. ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016 e degli atti in essa citati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Moreno Soster

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Direzione Agricoltura

Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Bando per l'assegnazione di contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* N.

(D.G.R. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016)

INDICE

1. FINALITÀ.....	pag. 2
2. TIPOLOGIA E INTENSITA' DI SOSTEGNO.....	pag. 2
3. RISORSE FINANZIARIE.....	pag. 2
4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	pag. 2
5. CONDIZIONI E CRITERI DI AMMISSIBILITA': BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	pag. 2
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	pag. 3
7. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, COMPETENZE ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	pag. 4
7.1 Procedimento "Concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da <i>Popillia japonica</i> N. e approvazione degli elenchi di liquidazione".....	pag. 4
7.2 7.2 Procedimento "Presca d'atto degli elenchi di liquidazione per la concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da <i>Popillia japonica</i> N. e incarico all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'esecuzione dei pagamenti".....	pag. 6
8. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA.....	pag. 7
9. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 7
10. RINVIO.....	pag. 8

1. FINALITÀ

Il presente bando intende assegnare a microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie dell'ingunzione notificata dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte, un contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi derivanti dalla corretta esecuzione degli interventi ingiunti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici nell'ambito del piano di lotta contro le larve di *Popillia japonica* N.

2. TIPOLOGIA E INTENSITA' DI SOSTEGNO

Il contributo è pari ad € 200,00 ad ettaro di prato, ricadente nell'area infestata come definita dalla D.D. n. 815 del 2 dicembre 2015, interessato dagli interventi per la lotta alle larve di Popillia, disposto dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici con determinazione dirigenziale n. 103 del 29 febbraio 2016, n. 215 del 7 aprile 2016 e n. 268 del 27 aprile 2016.

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

Il contributo viene quantificato sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016.

3. RISORSE FINANZIARIE

Considerato che la superficie complessivamente interessata dal piano di lotta contro le larve di Popillia presenti nei prati della zona infestata è pari a 435 ettari e che le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi vengono quantificati in € 200 ad ettaro complessivi, il contributo regionale complessivamente concedibile ammonta ad € 87.000,00. A tale onere si fa fronte con lo stanziamento iscritto nella Missione 16 - Programma 01, capitolo di spesa n. 176514/2016.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre il 30 novembre 2016**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la **presentazione mediante il sistema informatico**.

5. CONDIZIONI E CRITERI DI AMMISSIBILITA': BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il beneficiario, per presentare la domanda di contributo, deve:

- A. essere rappresentante legale di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie delle ingiunzioni inviate tra il 7 e l'11 aprile 2016 notificate dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici (agli atti del Settore),
- B. condurre, secondo le forme di conduzione e di disponibilità dei terreni previste dalla legge, superfici a prato ricadenti nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 815 del 2 dicembre 2015 (**area infestata**: l'intero territorio comunale dei comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, e Pombia);
- C. aver correttamente eseguito, nei modi e nei tempi previsti, tutti gli interventi ingiunti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
- D. essere precedentemente iscritto all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte e avere costituito il fascicolo aziendale come da D.lgs 173 / 1998 e DPR 503/1999.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria:

1. che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (clausola Deggendorf);
2. in difficoltà.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di contributo per azienda.

La domanda deve essere:

- coerente con le superfici indicate dall'ingiunzione del Settore fitosanitario e tecnico scientifici, desunte dal fascicolo aziendale alla data della notifica dell'ingiunzione;
- compilata in tutte le sue parti, pena la non ricevibilità.

La domanda comprende le dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del

Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono rilevate delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il Responsabile del Procedimento dà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite (articolo 75 - Decadenza dai benefici).

Ulteriori documentazioni richieste dall'ufficio istruttore dovranno essere presentate, pena il rigetto della domanda, nei tempi che da esso saranno assegnati, durante la fase istruttoria della domanda stessa.

7. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, COMPETENZE ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* N. viene gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

7.1 Procedimento “Concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* N. e approvazione degli elenchi di liquidazione”.

Il procedimento prevede una fase istruttoria delle domande di contributo.

L'istruttoria della domanda consiste in attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a. verifica delle condizioni di ammissibilità specificati nel presente bando;
- b. verifica della corrispondenza tra le superfici indicate in domanda con le superfici, oggetto degli interventi contro le larve di *Popillia*, previsti dalle ingiunzioni (agli atti del Settore) inviate dal Settore fitosanitario e tecnico scientifici;

c. verifica della corretta esecuzione delle operazioni di campo sulla base di:

- verbali (agli atti del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici) compilati in sede di esecuzione del trattamento a base del nematode entomopatogeno, con indicazione della particella catastale trattata;
- verbali di sopralluogo (agli atti del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici) effettuati durante il periodo di esecuzione dei trattamenti fitosanitari ed irrigui;

effettuati entrambi da parte del personale del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici o da personale, da esso incaricato, preposto alla corretta esecuzione ed al controllo del piano di lotta contro le larve di *Popillia*;

d. un sopralluogo, se necessario;

e. la determinazione del contributo concedibile sulla base delle verifiche specificate ai punti precedenti (punto a, b, c, d) . Qualora il contributo richiesto sia inferiore al contributo concedibile, il contributo concesso sarà quello inferiore tra i due.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo;
- parzialmente positivo: indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito parzialmente positivo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi, dal ricevimento della comunicazione ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

Sulla base dei verbali di istruttoria, il Settore competente per territorio approva, con determinazione dirigenziale, un elenco di liquidazione delle domande ammesse al contributo e l'entità del contributo concesso.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

Con la medesima DD saranno rese note le domande non ricevibili e le domande di contributo non ammesse, con adeguata motivazione.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile del Settore competente per territorio, oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte e diventa efficace dalla data di pubblicazione.

Il procedimento termina dopo 90 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di chiusura del bando, con determinazione dirigenziale di concessione dei contributi e di approvazione degli elenchi di liquidazione.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14”.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. 14/2014 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore competente per territorio.

Ai sensi del DPGR n. 5 del 1/2/2010 il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore della Giunta Regionale del Piemonte.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore competente per territorio, individuato con la D.D. n. 905 del 29/12/2015.

7.2 Procedimento “Presenza d’atto degli elenchi di liquidazione per la concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da *Popillia japonica* N. e incarico all’organismo pagatore regionale (Arpea) all’esecuzione dei pagamenti”.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche, con propria determinazione dirigenziale, prende atto degli elenchi di liquidazione ed autorizza l’organismo pagatore regionale (Arpea) all’esecuzione dei pagamenti, attraverso le procedure integrate del Sistema informativo gestionale dell’organismo pagatore piemontese (S.I.G.O.P.).

Il procedimento termina dopo 90 giorni dalla data di concessione dei contributi.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14”.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. 14/2014 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Ai sensi del DPGR n. 5 del 1/2/2010 il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore della Giunta Regionale del Piemonte.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'Arpea.

8. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento. Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

La Direttiva 2000/29/CEE, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali".

Decreto 17 marzo 2016 del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica Italiana".

Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis.

D.G.R. n. n. 34 – 3614 dell'11 luglio 2016

D.D. n. 815 del 2 dicembre 2015.

DD n. 103 del 29 febbraio 2016.

DD n. 215 del 7 aprile 2016.

DD n. 268 del 27 aprile 2016.

10. RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.